

Verbale della seduta di g.27 Giugno 2016 nr.960

Il giorno venisette del mese di giugno dell'anno 2016, presso la propria sede si è riunita la II[^] Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.nr.82 del 26 maggio 2016. Alle ore 8,30, in prima convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione procedere all'appello dal quale risulta presente anche e soltanto il Consigliere Di Pisa. Si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

Alle ore 9,30, in seconda convocazione, il Presidente Caracausi invita il segretario della Commissione procedere all'appello dal quale risultano presenti anche i Consiglieri Di Pisa e Sala. E' presente il Dr. Zinna, Consulente del Sindaco.

Aperta la seduta **il Presidente Caracausi** prende atto, con rammarico, dell'assenza degli Assessori Cusumano e Marano che hanno comunicato che non potranno essere presenti. Nell'incontro di oggi, che richiama quanto discusso nei vari incontri anche a seguito della nomina, da parte del Sindaco, del Dr.Zinna a Consulente con l'incarico di rivedere il regolamento, predisposto dall'Amministrazione sugli artisti di strada e gli operatori del proprio ingegno, a suo parere, si sarebbe dovuto assumere una decisione se integrare l'atto predisposto dall'Assessore Marano, sul quale si è espresso il parere di competenza, già iscritto all'o.d.g. del Consiglio Comunale, con le opportune modifiche, se ritirarlo e sostituirlo, a seguito della distinzione tra gli artisti di strada e gli operatori del proprio ingegno, con due atti nuovi, uno redatto dall'Assessore alle AA.PP. e l'altro dall'Assessore alla Cultura ed allo spettacolo. Ritiene che bisogna aiutare questi operatori che altro non fanno se non allietare i cittadini con i propri esercizi e proporre le opere realizzate con il proprio ingegno anche sul momento. E' necessario, pertanto sapere le decisioni degli uffici e del Consulente. Ricorda quanto accaduto domenica 19 giugno c.a. con Ortz che è stato allontanato perché non autorizzato. Detto questo invita il Dr.Zinna a relazionare su quanto deciso e stabilito.

Si dà atto che alle ore 9,40 entra il Consigliere Pizzuto.

Il Dr.Zinna fa presente che questi artisti di strada sono riconosciuti, tant'è che da parte del Presidente della Settima Circoscrizione è pervenuta una richiesta per avere una loro dimostrazione autorizzata nel territorio della stessa Circoscrizione. Ricorda che ha avuto diversi colloqui con l'Assessore Cusumano al quale ha fatto alcune proposte sulle quali non ha avuto alcuna risposta. Si è già in estate, stagione maggiormente adatta alle loro manifestazioni e quindi devono essere subito regolamentati e difatti ha predisposto un suo regolamento che ha sottoposto sia al Sindaco e sia all'Assessore Cusumano, ma anche su questo è in attesa di risposte. A suo parere bisogna aiutare questi lavoratori ed operatori che altro non sono se non dei veri artisti. Nella proposta presentata dall'Amministrazione ha riscontrato la differenza tra queste due categorie e quindi, a suo parere, ognuna di essa deve avere un proprio regolamento. Ritiene che va fatto un discorso sull'amplificazione che, anche se minima, almeno 20 watt, a suo parere deve essere concessa agli artisti di strada. Ha constatato con amarezza la desertificazione della città, ma ha dovuto constatare che Radio One faceva uno spettacolo con la amplificazione degli strumenti. Perché questa differenza? Tutti devono essere trattati allo stesso modo sempre nel rispetto delle regole. Fa presente che ha informato il Sindaco dell'incontro di oggi con la Commissione.

Si dà atto che alle ore 9,55 è entrato il Consigliere Anello.

Il Presidente Caracausi dice che bisognerebbe verificare se, per lo spettacolo di Radio One, la autorizzazione è stata concessa in proroga al regolamento.

Il Cons. Anello chiede al Dr.Zinna da chi ha avuto la nomina della consulenza, e se dal Sindaco che, a quanto sembra non lo ha mai convocato, ha avuto delle risposte. A suo parere, ha fatto bene ad informare il Sindaco dell'incontro di oggi con la Commissione. Con l'Assessore Cusumano, sempre a suo parere, non dovrebbe avere nulla a che vedere perché titolare della Consulenza è il Sindaco.

Alle ore 10,05 entra la D.ssa Milisenda.

Il Cons. Sala, visto che il Dr.Zinna ha detto che ha redatto un suo regolamento, ritiene che sarebbe opportuno averne quanto meno la lettura.

Il Presidente Caracausi, procede alla lettura del testo elaborato dal Dr.Zinna.

Il Cons. Sala chiede come avviene l'esibizione limitata nel tempo che deve essere spostata nell'arco dell'intera giornata. Sull'amplificazione bisogna stare attenti che non vada oltre i limiti 6.5

La D.ssa Milisenda ritiene che si debba vedere se il vecchio regolamento può essere integrato.

Il Presidente Caracausi ricorda che gli artisti di strada hanno proposto un loro voltaggio, che, a quanto sembra, non supererebbe i 50 watt.

Si dà atto che alle ore 10,20 entra il Consigliere Finazzo.

Il Dr.Zinna ritiene che la amplificazione, diretta, autonoma e minima, richiesta debba consentire di avere più tempo per vedere se lo strumento, che si utilizza con la sua relativa amplificazione, viene sentito. Ricorda che si sta parlando di musica che non fa male a nessuno, anzi porta allegria, e non di cabaret oscuro.

La D.ssa Milisenda fa presente che molti residenti si lamentano. Informa dell'incontro avuto con l'Assessore Marano che è del parere che le due discipline vengano separate con ambiti diversi: artisti di strada ed operatori del proprio ingegno che, tra l'altro, sollecitano di sapere dove e quando si possono esibire. Il tempo nel dare le autorizzazioni si perde quando si aspetta il parere della Sovrintendenza ai BB.CC.che ha tempi lunghi. Comunque è in attesa delle decisioni dell'Assessore Marano.

Il Presidente Caracausi sulle autorizzazioni non condivide il ritardo con le quali vengono concesse, soprattutto quando si tratta di installare gazebo o stand, regolare, per manifestazioni o eventi importanti promosse da Associazioni o Enti di un certo rilievo ed importanza, anche a livello nazionale.

Il Cons. Anello legge con rammarico quanto riportato su ciò che è accaduto ieri domenica 26 giugno c.a per la manifestazione promossa dall'Associazione Azaimer che aveva richiesto l'autorizzazione, a porre un gazebo o uno stand a Piazza Verdi, davanti il Teatro Massimo, che non è stata concessa. Chiederà al Presidente del Consiglio, che tra l'altro ha concesso il patrocinio, cosa realmente sia accaduto e soprattutto il perché non abbia seguito che tutto l'iter venisse espletato. Ritiene che quanto sia accaduto sia un fatto grave e che l'Amministrazione non abbia fatto un'ottima figura.

La D.ssa Milisenda risponde che l'autorizzazione non è stata concessa perché mancavano i pareri della Sovrintendenza BB.CC. e dell'Ente Teatro Massimo. In base a cosa avrebbe concesso l'autorizzazione? Se l'avesse fatto magari sarebbe stata colpevolizzata. Aveva proposto Via Magliocco, ma non è stata accettata. Perché attaccare il dirigente che spesso è succube delle decisioni dell'Assessore? Fa presente

che ci sono disguidi di comunicazione anche a livello informatico. Afferma che per quanto di sua competenza i controlli vengono fatti.

Il Presidente Caracausi chiede del perché di questi disguidi e se avvengono per colpa della Sispi.

Il Cons. Sala dice che molti disguidi nascono sia per errori legati alla PEC, dei quali il professionista non dà alcuna notizia al suo cliente, e sia per motivi temporali dovuti alla carenza di personale negli uffici e quindi la colpa viene data all'Amministrazione. Fa presente che non tutte le autorizzazioni possono essere seguite.

Il Presidente Caracausi riprendendo il motivo dell'incontro chiede cosa si può decidere per questo regolamento degli artisti di strada e degli operatori del proprio ingegno.

La D.ssa Milisenda dice che non è nelle condizioni di rispondere per l'Assessore Marano. Non appena l'Assessore Marano comunicherà le sue intenzioni, gli uffici si adegueranno.

Il Cons. Sala ritiene opportuno sapere cosa decide la Commissione che, ricorda, ha presentato un o.d.g. con il quale si impegnava il Sindaco a consentire, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, a questi operatori di lavorare. Chiede cosa nello specifico si è prospettato all'Assessore Cusumano. La Commissione potrebbe assumere la decisione di predisporre, su iniziativa consiliare, una propria proposta di deliberazione.

Il Dr. Zinna ribadisce che da circa un mese aspetta di avere un incontro con il Sindaco e l'Assessore Cusumano.

Il Cons. Anello ritiene che quanto stia accadendo non fa altro che dimostrare che da parte dell'Amministrazione attiva non vi è alcun interesse a favore di questi operatori.

Il Presidente Caracausi ribadisce quanto già detto, che la Commissione chiederà all'Assessore Marano di ritirare la proposta di deliberazione, inerente il regolamento su questa tematica, già iscritto all'o.d.g. del Consiglio Comunale

Il Dr. Zinna esce alle ore 10,35

I lavori della Commissione continuano con un dibattito sull'evento "Teatro del Fuoco" soprattutto in relazione alle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico sia per la parata al Cassero e sia per gli spettacoli che si dovrebbero tenere in alcuni siti.

La D.ssa Milisenda ribasisce che a seconda dei siti, è necessario il parere della Sovrintendenza BB.CC., che, a suo parere, deve essere sollecitata. Fa presente che ogni autorizzazione deve essere richiesta dal settore che è interessato dall'evento.

La D.ssa Milisenda esce alle ore 10,45

Il Cons. Anello riprendendo la tematica relativa al regolamento sugli artisti di strada ritiene che la Commissione debba dare, per il rispetto del suo ruolo e di quello che ha prodotto, un segnale, anche politico, forte chiedendo l'immediato ritiro di questo regolamento che a quanto pare non è condivisibile.

Il Cons. Sala ritiene che si potrebbe chiedere che l'o.d.g. presentato dalla Commissione diventi una ordinanza.

Il Presidente Caracausi ritiene che il vero segnale sia quello di scrivere agli Assessori Cusumano e Marano, tra l'altro oggi assenti, e per conoscenza al Sindaco, chiedendo loro di ritirare il regolamento e di predisporre, ognuno per la propria competenza, uno nuovo, sulla falsa riga delle indicazioni avute dal Consulente, nominato dal Sindaco, Dr. Zinna. Viene predisposta la nota nella quale si comunica che l'incontro di oggi aveva lo

scopo di decidere, in maniera definitiva, l'iter, alla luce delle diverse interlocuzioni con i soggetti interessati, visto che il regolamento predisposto non risponde alle esigenze di entrambi gli operatori. Nel contesto della richiesta del ritiro della proposta di deliberazione, viene chiesto al Sindaco di predisporre, visto che si è già nel periodo estivo, apposite ordinanze per permettere alle due categorie di poter operare nelle more della predisposizione e dell'approvazione dei rispettivi regolamenti.

La Commissione avvia un dibattito sul piano di zonizzazione, predisposto dai tecnici, dal quale non si evince l'aspetto politico, che potrebbe essere soggetto a modifiche soprattutto per quanto riguarda l'emissione sonora, a seconda di come sono orientati i mezzi di amplificazione. Si potrebbe chiedere all'Amministrazione di individuare apposite zone bianche.

Il Cons. Sala dice che la misura dell'amplificazione deve essere valutata in base alla ricezione. Con il piano di zonizzazione viene dato un limite. Se si realizzano le zone bianche, bisogna considerare, a suo parere, che possano essere limitate le concessioni edilizie delle zone limitrofe. Ritiene che bisogna, anche, valutare i risultati prodotti da altri settori, diversi da quelli dove si esercita la musica. A suo parere una zona bianca ideale è la zona industriale.

Il Cons. Finazzo ritiene che bisogna sapere e vedere come hanno risolto questo problema le altre città, se hanno prodotto un loro piano di zonizzazione acustica.

Il Cons. Sala ritiene che molto probabilmente vanno in deroga alle leggi nazionali, considerando a priori il ruolo di fondo, che non si può togliere, e che anzi viene incrementato. Bisognerebbe vedere nelle altre città dove sono ubicati i locali che esercitano la musica. Non bisogna dimenticare le zone balneari per le quali si pone il problema dell'amplificazione della musica e che magari hanno alcune abitazioni vicine. Fa presente alla Commissione che è pervenuta una richiesta di audizione da parte di soggetti che hanno intenzione di avviare un ambulatorio infermieristico privato ma che non hanno cognizione dell'iter da seguire. Propone alla Commissione di incontrare i richiedenti, i funzionari del Suap, Arch. Monteleone, e dell'Asp, Dr. Piricò. Ha notizia che nella città di Sondrio già è stata avviata un'attività in tal senso.

Si dà atto che alle ore 11,50 sono usciti i Consiglieri Anello e Finazzo.

Il Presidente Caracausi propone di incontrare anche il Presidente dell'Ordine degli Infermieri e dice che si potrebbe predisporre una nota di invito per il Suap, l'Asp, e l'Ordine degli Infermieri per informarli che la Commissione è stata interessata sulla problematica riguardante la possibilità di aprire un ambulatorio infermieristico privato nella città di Palermo. Preso atto che detti ambulatori sono presenti in altre città di Italia, esercitati da professionisti in regime di libera professione, si chiede un incontro per avere delucidazioni in merito al percorso che i professionisti devono perseguire per la apertura di un analogo esercizio in città, preso atto della segnalazione pervenuta alla scrivente Commissione Consiliare.

La seduta è chiusa alle ore 12,25

Letto ed approvato

Il Segretario

Vincenzo Caruso



Il Presidente

Paolo Caracausi